



**vita-film**

**« VITA - FILM » - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE  
DI FILM CULTURALI, EDUCATIVI, A SOGGETTO**

IL CONSULENTE ECCLESIASTICO

Padova 29.11.'65

M. rev. do e caro Monsignore,

come Lei già sa vive ed opera a Padova da tre anni un'Associazione produttiva Cattolica, la "VITA-FILM" che ha già ripreso alcuni short, tra cui "PARLERAI" (che è stato immesso in tutte le Sale cinem. Italiane ed ha vinto il "Prämio Qualità")

Su commissione di 16 Case di Esercizi Spirituali e con i fondi della "VITA-FILM" si è da poco finito di girare a Roma un agile documentario (35. mm, Bianco e nero, durata 30 minuti) dal titolo "GIOVANI SOTTO INCHIESTA", da me diretto, ripreso con mezzi moderni, e tecnici capacissimi, come l'Operatore NINO CRISTIANI (lo stesso del film di Visconti "Vaghe stelle dell'Orsa").

Come da foglio allegato vedrà, il film ha una vera trama; fa una autentica inchiesta (che riproduce una, più vasta, fatta in varie città italiane); insomma "interessa" il pubblico, anche perchè mostra quattro caratteri centrali e parecchi di secondari.

Io mi rivolgo a Lei per studiare insieme la possibilità che tale film, come ottima integrazione di un normale spettacolo, possa esser preso in considerazione dalla Sua Associazione Nazionale, l'A.C.E.C. sia per un eventuale acquisto, sia per favorirne nel modo più adatto il noleggio nei Centri Regionali e periferici. Entro il 10 Dicembre le Case di Esercizi ci preciseranno se accettano o no che tale film (di cui sono coprodottrici con la VITA FILM) venga noleggiato anche nelle loro diocesi (chè il film servirebbe loro come "propaganda diretta" dell'Opera). Anche nell'ipotesi che esse ne volessero la "esclusiva", si tratta solo di 13 Diocesi (Reggio E., Bergamo, Milano, Varese, Feltre, Imola, Rovigo, ~~VICENZA~~, Lodi, Napoli, Brescia, Bari, Agrigento); in tutte le altre il film può bene circolare.

Prima di affrontare l'ultima spesa, quella del doppiaggio (che ci costerà circa £.700.000), ci sarebbe necessario sapere se la Sua Associazione può venirci incontro (magari con un "anticipo" sul resto). Mi voglia scu-

sare infine se Le chiedo di darci un risposta cortesemente "sollecita",  
dato che è nostra intenzionè accelerare i lavori di doppiaggio.

In attesa di leggerLa o di vederLa a Padova, e sperando nella Sua  
gentile opera di "mediazione" per un film come questo destinato a por-  
tare tanto bene nelle nostre sale Cattoliche, specie alla Gioventù,  
La ossequio

Con stima ed affetto

IN Corde Jesu

suo obbl.mo

(Padre Antonio Covi S.I.)

*Padre Antonio Covi*



« VITA-FILM » - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE  
DI FILM CULTURALI, EDUCATIVI, A SOGGETTO

DATI SUL CORTOMETRAGGIO

" GIOVANI SOTTO INCHIESTA "

- = Il Cortometraggio è in Formato NORMALE, 35mm., in Bianco e nero (su Negativi Dupont francesi-) E' della durata di 30 minuti.
- = E' stato PRODOTTO dalla "VITA-FILM" di Padova in collaborazione con 16 Case di Esercizi Spirituali di Italia(di cui 6 di PP?Gesuiti) appartenenti a 13 Diocesi( Reggio E., Bergmamo, Milano, Lodi, Varese, Fel-  
tre, Imola, Rovigo, Vicerza, Napoli, Brescia, Bari; Agrigento).
- = IL CAST del film è il seguente: Soggetto e scenegg. Luigi De Santis(Ro-  
ma) e P.A.Covi; Operatore: NINO CRISTIANI; Assist. Oper. GIDDIO BATTIFERRI,  
Luci: A. Massaccessi; Fono: Biagio FIORELLI; Dir. di Produz. Franco  
ROBLES; Regia: P. ANTONIO COVI; Attori (non professionisti): P.A. Giachi,  
Attilio Angelini, Franca Aligi, S. Mechini, R. Schazzocchio, E. Bussoletti.  
Montaggio: Sergio MUZZI; Musica: Fausto FERRI; Sincronizz.: FONOLIMPIA.
- = IL TESTO del film si propone di riportare fedelmente un'inchiesta fatta  
a centinaia di giovani, in varie città Italiane.
- = IL SOGGETTO è stato studiato in modo da dare un carattere di viva spet-  
tacolarità al cortometraggio, pur rimanendo entro i limiti di una vera  
inchiesta diretta a ragazzi e ragazze dai 18 ai 20 anni.

Un giornalista, piuttosto giovane, esperto in inchieste giovanili, viene mandato dal Direttore del suo giornale in una Casa di Esercizi Spirituali, ove un gruppo di giovani (liceali e universitari) iniziano la loro interessante esperienza. Ma il Direttore della Casa gli proibisce di fare una vera e propria inchiesta, che disturberebbe il Corso; dovrà egli stesso seguire per quei tre giorni il Corso e studiare cautamente l'ambiente e le reazioni dei giovani. E' così che il giornalista viene a stabilire dei rapporti con due tre giovani, più impegnati (Ezio, Paolo, Guido ecc.) e comprende il loro sforzo di miglioramento. Egli poi ottiene il permesso di assentarsi un po' e intanto visita una Villa ("Domus Mariae" di Roma) ove si sta facendo e si conclude un Corso di Esercizi per giovani. Egli alla fine intervista varie ragazze e coglie le prime loro impressioni.

Ritorna poi nella prima Villa e fissa nella notte le sue note, colte anche dal magnetofono; ma è sorpreso da un amico, Guido, che viene così a scoprire come egli non abbia fatto gli Esercizi, ma preparato un articolo. Dopo un dialogo chiarificatore col P. Direttore, il giornalista lascerà la Villa, con un materiale assai ricco e vivo, che porta al giornale.